

Rassegna del 21/06/2011

21/06/11	Adige	41	Aprea e Morelli a Loreto L'Itas esporta i talenti	...	1
21/06/11	Corriere dello Sport	17	Passione volley, quota centomila	...	2
21/06/11	Gazzetta dello Sport	30	Belluno riparte da Suxho	<i>e.sp.-a.li.</i>	3
21/06/11	Repubblica	70	Le piazze dello scudetto	<i>Fasiolo Francesco</i>	4
21/06/11	Trentino	44	Aprea e Morelli in prestito al Loreto in A2	...	7

VOLLEY

Michieletto: «Occasione preziosa per maturare, in attesa di un futuro da A1»

Aprea e Morelli a Loreto L'Itas esporta i talenti

I campioni italiani under 20 giocheranno in A2

I giovani talenti Morelli e Aprea valorizzati dall'Itas con il tecnico dell'Under 20 Burattini



TRENTO - Due nuove operazioni in uscita per il mercato estivo 2011 della Trentino Volley. La società campione del Mondo, d'Europa e d'Italia ha infatti perfezionato nelle ultime ore il passaggio in prestito dei giovani Gianpiero Aprea e Michele Morelli alla Energy Resources Carilo Loreto. Per i due scudettati Under 20, fra i principali protagonisti della recente vittoria della Junior League 2011, c'è un'occasione eccezionale di valorizzazione e nella prossima stagione in serie A2 giocheranno con la maglia di uno dei club più prestigiosi dell'intera categoria. E sarà una opportunità di straordinaria importanza: Aprea, alzatore nato a Sorrento il 16 gennaio 1991, contenderà la maglia da titolare a Cortellazzo mentre Morelli, opposto originario di Foggia dove è nato il 14 giugno 1991, sarà la prima alternativa che il tecnico Emanuele Fracascia avrà relativamente a Ederico Moretti. «Siamo particolarmente soddisfatti di aver chiuso questo tipo di operazione per due fra i ragazzi più interessanti che

sono cresciuti a Trento negli ultimi anni - ha spiegato il responsabile del settore giovanile gialloblu Riccardo Michieletto -. Per Aprea e Morelli giocare a Loreto ed allenarsi costantemente con una squadra di alto livello come la Energy Resources Carilo sarà una grande occasione. Li abbiamo visti crescere portando a termine in queste stagioni tutta la trafila nel nostro vivaio; hanno anche partecipato alla preparazione pre-campionato della serie A1 nell'agosto 2010 ed ora sono pronti per provare un'esperienza nella pallavolo che conta, con la speranza che quella nelle Marche possa essere per loro solo la prima tappa di una carriera pallavolistica ricca di significati. La formula del prestito da questo punto di vista è il modo migliore per poterli monitorare anno dopo anno e, prima o poi, contare su un loro rientro a Trento per far parte della rosa di serie A1». Intanto a Trento è tornata ad allenarsi la Selezione nazionale Under 23 di Lega che si trova sul Monte Bondone per la

seconda decade di lavoro. Dopo qualche giorno di pausa, il gruppo del progetto della Lega Pallavolo e l'intero staff tecnico sono di nuovo sul monte trentino per questi dieci giorni che porterà la Selezione ad allenarsi fino al 27 di giugno. Assenti all'appello di questa seconda parte di ritiro sono stati Matteo Piano, Michele Morelli e Samuele Montagna. I primi due si uniranno al gruppo nei prossimi giorni mentre il terzo è stato sostituito da un nuovo arrivato: Massimiliano Prandi. Il giocatore classe 1989, che nell'ultima stagione ha indossato la maglia della Sir Safety Perugia in serie A2, ha iniziato subito a lavorare con grande determinazione seguendo le indicazioni degli allenatori della Selezione Nazionale Under 23 guidati da Flavio Gulinelli. **Guemart il rinforzo di Latina in A1** - Si arricchisce di un altro tassello il puzzle della Andreoli Latina. Alla corte di Prandi arriva il romagnolo Michel Guemart. Il palleggiatore ha giocato lo scorso anno nel Segrate di Daniele Ricci e torna

nella massima serie dopo sei stagioni. **Semenzato per la matricola di A1 Padova** - Andrea Semenzato è da ieri ufficialmente un giocatore della Phyto Performance Padova. Ha firmato con la matricola un accordo annuale. Nato a Mestre nell'81, dal 2006 al 2008 viene chiamato da coach Serniotti nella nuova avventura di Roma in A1. Tornato a Verona nella stagione 2008-09, negli ultimi due anni ha giocato a Monza e Piacenza.



PALLAVOLO

In un mese tanti spettatori tra finali scudetto uomini e donne, World League e Mondiale di beach al Foro Italic

Passione volley, quota centomila



SPETTACOLO

Il Foro Italic pieno di spettatori durante la finale femminile del Mondiale di beach (Galbiati)

Centomila e più spettatori nel giro di un mese: un numero che meglio di qualsiasi parola rappresenta la grande inesauroibile voglia di **volley**, indoor e sulla sabbia, che sta attraversando l'Italia.

Partiamo dal 15 maggio, al PalaLottomatica di Roma si gioca il V-Day, Trento si riprende il tricolore maschile davanti a circa 10mila persone. Passiamo al 6 giugno. Il Forum di Assago ospita gara 5 della serie finale dei play off scudetto femminile, 8mila persone assistono alla sfida decisiva tra Bergamo e Villa Cortese, sono la punta di un iceberg che nelle precedenti quattro partite aveva già visto la presenza di 16mila spettatori.

Nel frattempo è partita la World League e l'amore verso la nazionale maschile è testimoniato dagli impianti pieni di entusiasmo di Ancona (6200 persone), Andria (5500), Messina (4000), Catania (4500), tutti sold out o giù di lì, alcuni "esauriti" non sono stati quantificati completamente per evitare problemi di sicurezza.

Infine il trionfo del Mondiale sulla sabbia, 50000 mila spettatori presenti nell'arco della settimana in cui si è giocato. Ci-

fre esaltanti, forse nemmeno sognate quando si è iniziata a programmare quest'avventura tre anni fa. Per le finali, sul nuovo centrale del Foro Italic, gremito come mai in precedenza per nessun avvenimento sportivo, c'erano oltre 10000 spettatori (9971 i biglietti staccati più tutti gli addetti ai lavori, 1600 i pass distribuiti). Sono state le gare più seguite di sempre in un Campionato del Mondo di specialità, a livello delle grandi affluenze delle ultime due Olimpiadi ad Atene e Pechino. Cifre che affermano che questa disciplina, dura e tecnica al di là di quel che appare, ha cancellato tanti luoghi comuni e tutte le remore che l'hanno circondata per troppo tempo.

WALSH A FALCONARA - Le azzurre del beach di Lissandro si alleneranno la grande Kerri Walsh con il marito Jennings e il suo compagno di beach Wong (mentre Misti May è volata negli States per farsi curare il ginocchio), insieme a lei la brasiliana Lili e la coppia messicana Candelas-Garcia.



PALLAVOLO /2**Belluno riparte
da Suxho**

(e.sp.-a.li.) E' Donald Suxho, 35enne americano ex Montichiari e Taranto, il primo acquisto del Sisley Belluno. Il giocatore, reduce da un'operazione al ginocchio era stato in prova a Treviso qualche mese fa ma gli fu preferito Marcelinho. Ora sta giocando la World League con gli Usa. L'accordo, vista la situazione della società, è per un anno. A Latina il secondo palleggiatore sarà Michel Guemart (da Segrate). In A-2, Alessandro Giosa, 34 anni, sarà il terzo centrale di Castellana. Trentino **Volley** presta i giovani Gianpio Aprea e Michele Morelli a Loreto. Padova ingaggia Andrea Semenzato da Piacenza. Nicola Pesaresi sarà il libero del Segrate, arriva dal Club Italia.



Domenica si è assegnato a Siena il 15° titolo nazionale a squadre, quello del basket. Il Nord fa la parte del leone e i trionfi, calcio a parte, si costruiscono in provincia: da Viareggio a Conversano, da Schio ad Asiago

Le piazze dello scudetto

La geografia del successo com'è difficile vincere al Sud

“Lontano dalle metropoli c'è più calore e qualità della vita: l'ambiente ti aiuta”
FRANCESCO FASIOLO

L a faccia dell'Italia che vince non è solo quella che esulta per i gol di Pato o i canestri di McCalebb. Quello del basket, assegnato domenica a Siena, è il quindicesimo scudetto della stagione 2010/2011: una pioggia di titoli distribuita tra piscine, campi da hockey, porte di pallamano. Dopo centinaia di mete, schiacciate, rigori. L'Italia che vince è spesso quella dei piccoli centri, e si fa festa più al nord che al sud: tra i campionati più importanti solo 4 scudetti sono scesi sotto

to Roma.

Partendo proprio dal meridione, la penisola dei campioni comincia dalle donne. L'Orizzonte Catania, oggi Formoline, è al diciannovesimo scudetto dal 1985, anno della sua nascita. Roba da cannibali della vasca. Coach Pierluigi Formiconi e il capitano Tania Di Mario si conoscono da anni, entrambi oro con il Setterosa ad Atene 2004: «Il nostro segreto?» spiega Formiconi, «Le ragazze piangono quando arrivano “solo” seconde. Succedeva anche in nazionale: se per caso vincevamo un argento, e non un oro, erano lacrime».

Donne vincenti, al sud, sono le ragazze di Salerno, campionesse con la PDO nella pallamano, l'unico sport dove è un affare meridionale anche lo scudetto maschile, finito a Conversano. La cittadina in provincia di Bari è un posto particolare: «Qui è facile vedere ragazzini sfidarsi a pallamano per strada», racconta Alessandro Tarafino, capitano dei biancoverdi. Da queste parti gli eroi sono un gruppo di italiani e stranieri, dal portiere greco Tsilimparis, “saracinesca” per i tifosi, a Di Leo “il cecchino”, conversanese Doc. Un gruppo che continuava a vincere anche quando, a inizio anno, non ven-

iva più pagato. «Dopo 2-3 mesi senza stipendio un giocatore si preoccupa» spiega Tarafino, «ma abbiamo sempre fatto il nostro dovere fino in fondo».

Superato, anche grazie all'aiuto del sindaco, il momento difficile, hanno continuato a giocare — pagati — fino a vincere il loro quinto titolo dal 2003.

In Sardegna è arrivato il triplete: le calciatrici della Torres hanno portato a Sassari scudetto, coppa Italia e Supercoppa. E c'è un po' di calcio nel primo tricolore dei bianconeri del CGC Viareggio nell'hockey su pista. CGC, ovvero Centro Giovani Calciatori, polisportiva che organizza il torneo di Viareggio e suddivide i proventi della manifestazione tra le varie discipline: la più vincente è proprio l'hockey. Sport che, su prato, è terra di conquista della capitale: l'Hc Roma è al secondo campionato vinto consecutivo.

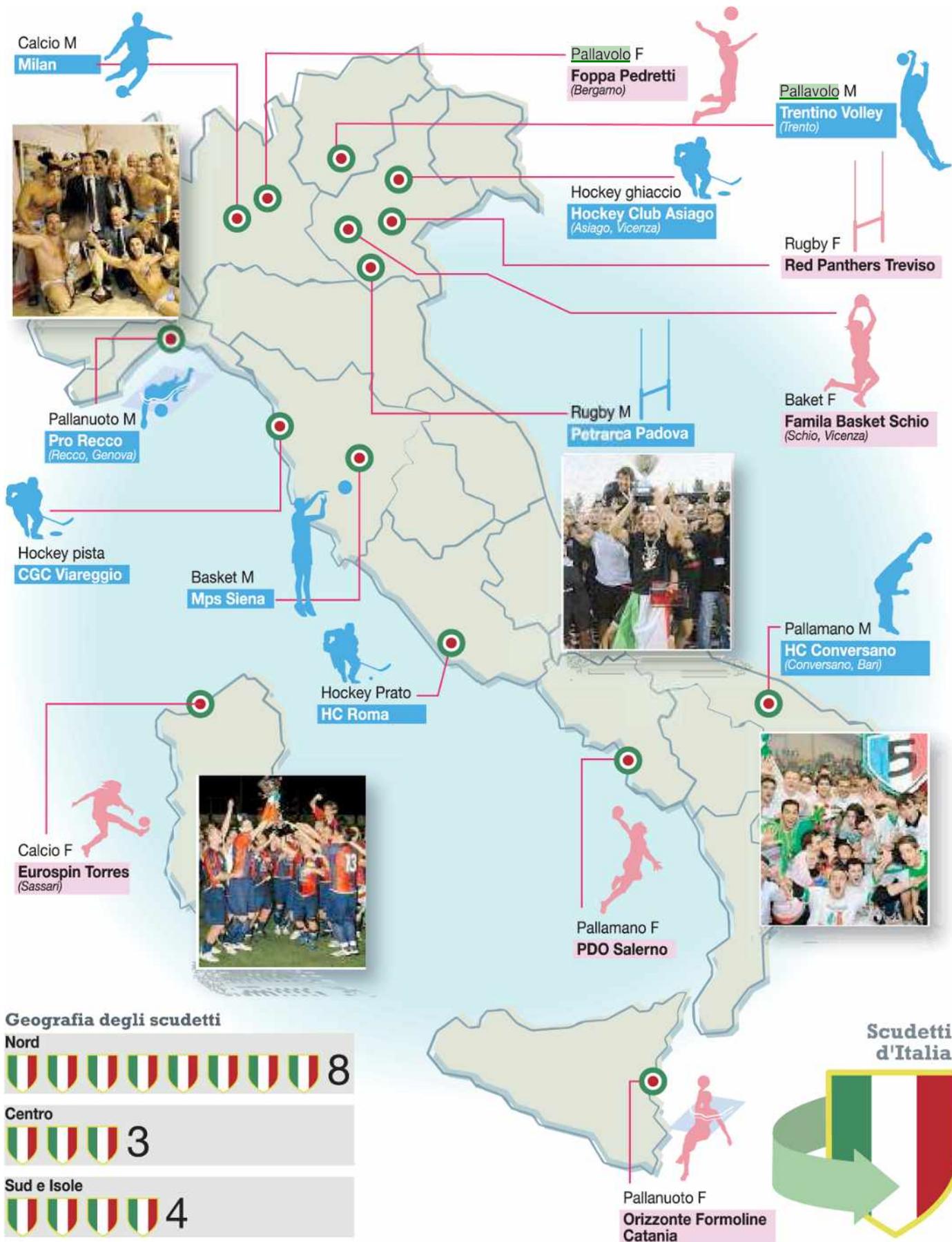
È invece un piccolo centro in provincia di Vicenza la capitale del basket femminile. Schio, un'intera cittadina che tifa per la Famila di Marcello Cestaro, imprenditore presidente del Padova Calcio. «La-



vorare in provincia è un vantaggio» spiega il dg Paolo De Angelis «sia per il calore dei tifosi - al bar qua si parla di basket- sia per la qualità di vita garantita a chi gioca: abbiamo atleti che hanno giocato a Istanbul o Mosca, ma trovano la loro dimensione qua, dove la distanza casa-allenamenti è di un minuto. E poi l'imprenditorialità che c'è in molte zone del nord si traduce, nello sport, in maggiori investimenti». Proprio il Veneto ne è la prova: a 30 km da Schio c'è Asiago, qui è finito per la terza volta lo scudetto del-

l'hockey su ghiaccio. Rimangono in regione i titoli del rugby: al Petrarca Padova quello degli uomini, alle Red Panthers di Treviso quello delle donne. E al nord ha festeggiato la pallavolo, quella degli imbattibili di Trento, e quella delle ragazze di Bergamo. Il viaggio dei campioni finisce in Liguria, nella vasca di un altro team-leggenda, la Pro Recco di Giuseppe Porzio. Appena vinto lo scudetto numero 25. La faccia dell'Italia che vince è fatta di cifre come queste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Aprea e Morelli in prestito al Loreto in A2

TRENTO. Una gran bella occasione per maturare esperienza preziosa. Ecco allora che, come annunciato ed ora con tutti i crismi dell'ufficialità, la diagonale principale della serie B2 della Trentino Volley, ovvero il palleggiatore Gianpio Aprea e l'opposto Michele Morelli, da via Terner sono stati prestati per una stagione a Loreto, in serie A2. Nelle Marche il regista campano ed il contromano pugliese troveranno come nuovo compagno di squadra Alessandro Paoli, il centrale di Cognola che anche nella prossima stagione vestirà la maglia della Esseti-Carilo. I due giovincelli dell'Itas Diattec comporranno la diagonale di riserva dei marchigiani potendo così testarsi in un torneo difficile come la A2. «Sono davvero molto contento di poter cominciare questa nuova esperienza a Loreto — commenta Morelli -. Appena arrivata la richiesta della Energy Resources Carilo, ci ho pensato meno di due secondi prima di accettare. Sono gasato per iniziare questa nuova esperienza». «Sono felice di arrivare in una società importante come Loreto alla mia prima esperienza da professionista. Ora ho la curiosità di un gruppo nuovo, dove voglio dimostrare il mio valore». (n.b.)

